

“Noi...”

S. Martino Informa - La Voce, le voci

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA IN MILANO
Anno IV, n. 149 - Domenica 13 settembre 2009 - III dopo il Martirio di S. Giovanni B.

Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:

- **Don Luigi Badi** - *Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it

- **Don Michele Robusti** - *Vicario della CP - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - 02/26924136 cell. 347/5126049; e-mail: romiki91@hotmail.com

- **Don Paolo Poli** - *Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it

- **Don Fabio Fantoni** - *Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

Sito internet: [www. lambrateortica.it](http://www.lambrateortica.it)

Catechesi cartacea estiva, sulla scorta del testo di F. Varillon, Compendio della fede cattolica

Grazie alla Chiesa, Cristo è nostro contemporaneo

Se Dio si è fatto persona umana in un determinato tempo, è per essere attivamente presente in tutti i tempi. La Chiesa è l'estensione temporale e spaziale dell'Incarnazione, la visibilità nella storia dell'azione santificante. Ossia è un segno, ma efficace: ella contiene ciò che rivela, realizza ciò che significa. Essa è il sacramento di Cristo risuscitato presente-agente-trasfigurante-divinizzante.

Confesso immediatamente che di fronte a questa “definizione” di Chiesa sarei tentato di fermarmi, senza aggiungere altro, tanto essa è persuasiva.

Proviamo, dunque, ad “immaginare” e a contemplare così la Chiesa: estensione nel tempo e nello spazio dell'Incarnazione del Verbo. Se così non fosse, come potrebbe il Verbo fatto carne, il Verbo Redentore dell'uomo, Gesù Cristo, essere anche a noi contemporaneo?

La Chiesa è la forma mediante la quale Gesù Cristo, morto e risorto incontra, raggiunge, interpella, guarisce, salva ogni uomo. E coloro che da Lui vengono raggiunti e incontrati - ossia, nella sua intenzione, e in misura a noi misteriosa, tutti! - costituiscono la Chiesa, anche se non lo sanno.

La Chiesa è in potenza l'umanità intera. Dio non ha che un piano: divinizzare tutte le persone umane nel Cristo. L'umanità nel suo divenire di santificazione, è la Chiesa.

Tra Chiesa e mondo esiste certo una dualità di fatto, ma nessun dualismo in linea di principio. Di fatto, però, *il credente non conosce realmente la Chiesa se non collaborando alla sua edificazione...Ogni membro della Chiesa è responsabile di tutta la Chiesa. Non ha il diritto di chiudersi davanti alle sue deficienze. Le enumera con dolore: 'ristrettezza di vedute, mancanza di perspicacia davanti alle esigenze del momento e scarso discernimento di fronte alle correnti che solcano il mondo di domani, la pusillanimità davanti all'avvenire ed ai suoi rischi, le collusioni con le potenze del mondo, il soffocamento dello Spirito con la giurisdizione e l'amministrazione, l'autoritarismo, la mancanza di dialogo materno con i figli separati, il carattere troppo negativo della sua lotta contro l'errore, le lentezze nel riconoscere l'azione dello Spirito, il 'suo' Spirito, nei percorsi della storia profana e non solamente nel santuario della sua vita interna, ecc.*

Come, dunque, il credente, riconosciuti i limiti, collabora positivamente all'edificazione della Chiesa?

Varillon mette in evidenza che il modo primario e fondamentale per adempiere a tale compito è per il credente quello di *purificare sé stesso, affinché appaia chiaramente quello che la Chiesa è: una, santa, cattolica, apostolica. Quattro segni essenziali dell'amore.*

L'esplicazione dell'affermazione merita di essere ripresa pari pari:

E' l'amore che crea l'unità. Solo l'amore differenzia e unifica.

La santità è misurata dall'amore e dalla capacità di espandersi. Se la Chiesa presumesse di essere una società di 'perfetti', il suo amore non sarebbe puro, e la sua santità sarebbe più spettacolare che liberatrice.

La cattolicità è l'universalismo dell'amore che non esclude alcuno e non conosce frontiere. Essa deve essere compresa in profondità più che in estensione, come il potere radicale, intrinseco, di ricollegare a Cristo tutte le diversità umane.

L'apostolicità è la fedeltà a Cristo attraverso le vicissitudini della storia, la continuità di un'autorità che è un servizio, ossia l'esercizio stesso dell'amore.

don Luigi

Cantando in... "Nome di Maria"

Vi sarete sicuramente accorti che il coro parrocchiale "Santo Nome di Maria" non ha partecipato alle liturgie della scorsa "Settimana Santa" (Domenica delle Palme, Giovedì Santo, ecc.); il motivo è che, dopo 19 anni di lavoro sotto la mia direzione, il coro ha deciso una pausa di riflessione.

Il nostro ultimo impegno è stato la messa della notte di Natale dello scorso 25 Dicembre 2008; in quella occasione erano presenti solo 8 coristi e questa precisazione può già dare un'idea dei motivi che hanno portato alla sospensione delle attività.

All'inizio del 2009 ci siamo trovati di fronte a nuove dimissioni e sospensioni che hanno portato ad

azzerare una delle quattro sezioni del coro ed a penalizzare le altre.

Davanti alla possibilità di continuare le prove, senza però la possibilità di accettare impegni fuori e dentro la parrocchia, l'assemblea del coro ha deciso una prima sospensione sino ad Aprile 2009.

Una nuovo incontro ed una nuova verifica dello stallo della situazione ha portato l'assemblea a decidere una seconda sospensione delle attività sino a Settembre 2009.

L'inizio del nuovo anno di lavoro 2009-2010 è imminente e sarà il momento per una nuova verifica delle presenze con le possibili seguenti soluzioni:

- nuovi arrivi o nuovi ritorni potranno assicurare una concreta possibilità di ripresa delle attività del coro; in questo caso riprenderemo le prove e la preparazione per i più vicini impegni (la festa della parrocchia del prossimo Ottobre, il concerto di Natale del Decanato di Lambrate e la Messa nella Notte di Natale);

- la situazione presenze resta immutata o peggiora; in questo caso sarà l'assemblea dei coristi a decidere una ulteriore pausa di riflessione o la definitiva chiusura delle attività del coro.

A questo proposito vorrei precisare che il coro "Santo Nome di Maria", in questi 19 anni di attività sotto la mia direzione ha scelto di cantare in polifonia a 4 voci, cioè con 4 sezioni complete (soprani, contralti, tenori, bassi), e di limitare gli impegni annuali a non più di 7 – 8 occasioni, in modo da privilegiare la qualità nella scelta dei brani e la cura nella loro esecuzione.

Lo stile e l'impegno che sia il direttore che il coro si sono voluti dare in tutti questi anni di lavoro assieme è stato infatti non solo quello del "coro che è presente" alle principali celebrazioni religiose, ma anche quello del "coro che cresce", nel senso di privilegiare una partecipazione limitata, ma qualificata.

Le variazioni di organico in un coro sono accadimenti ciclici (anche una dozzina di anni fa abbiamo avuto dei problemi di presenza che, al contrario di questa volta, siamo riusciti a superare senza necessità di soste), ma vanno superati con il contributo fattivo, la buona volontà e l'impegno della comunità.

La speranza del coro "Santo Nome di Maria" è quella di poter riprendere la sua attività con l'inizio del nuovo anno di lavoro 2009-2010 (questo sarebbe il 20° anno di vita sotto la mia direzione); in questo caso le prove riprenderebbero tutti i Giovedì presso il centro parrocchiale di via Pitteri.

Alla fine di questo articolo non mi resta che riassumere i suggerimenti che do a chiunque voglia venire a cantare con noi.

I requisiti essenziali per entrare a far parte del coro "Santo Nome di Maria" sono il piacere di cantare, di ritrovarsi insieme in un modo originale ed un pizzico di entusiasmo e di costanza nelle prove.

A parte il maestro e l'organista, nessuno ha una particolare preparazione musicale o vocale; pertanto è fondamentale lasciare al maestro la verifica di una minore o maggiore attitudine al canto (molto spesso una sottostima nelle proprie capacità preclude una bella esperienza).

Ringrazio voi per l'attenzione e don Luigi per l'ospitalità sul vostro organo di informazione parrocchiale.

Maurizio Granato

Per ogni informazione potete fare riferimento alle seguenti persone:

- il direttore, Maurizio Granato, (tel.: 02 95320233, e-mail: Maurizio.granato@eni.it)
- Marilena Collenghi (tel.: 02 2153001), che potete incontrare anche presso l'ufficio parrocchiale di via Pitteri, 54.

Feste di inizio del nuovo Anno pastorale

1. Domenica 27 settembre

in **S. Martino** ("Madonna della Cintura")

ore 10,00: **S. Messa solenne**
ore 12,30: **Pranzo in Oratorio**
ore 15,30: **Processione**
per le vie di Lambrate
ore 17,00: **Pesca di beneficenza**
e iniziativa per i ragazzi

2. Domenica 4 ottobre

in **SS. Nome di Maria** (Madonna del Rosario)

ore 11,15: **S. Messa solenne**
ore 12,45: **Pranzo in Oratorio**
ore 14,30: **Processione con la Statua**
della Madonna a partire dal Santuario
15,45 - **Oratorio: giochi per i ragazzi**

Sabato 19 settembre a Triuggio

Giornata per i **Consigli** pastorali,
economici e d' Oratorio
del nostro Decanato

Partenza alle ore **9,00** da SS. Nome di Maria;
ritorno per le ore 18 circa.

N.B.: E' indispensabile iscriversi presso una
delle nostre Segreterie entro e non oltre
martedì 15 settembre, segnalando anche l'eventuale
disponibilità dell' auto per il viaggio.

Mostra sulla vita di Don Carlo Gnocchi nella Chiesa di S. Martino

In vista della Beatificazione di don Gnocchi
- sabato 25 ottobre in p.zza Duomo -
proponiamo la visita alla Mostra che sarà allestita
giovedì 17 settembre e che rimarrà nella
Chiesa di S. Martino per una settimana circa.

Calendario liturgico - pastorale

14 LUNEDÌ - **ESALTAZIONE DELLA S. CROCE (FESTA)**

SS. Messe in SS. Nome di Maria: 7,30 e 18,00

SS. Messe in S. Martino: 8,00 e 18,00

21,00 - SS. Nome di Maria: Incontro per i genitori dei ragazzi di V elem.

15 MARTEDÌ - **B.V. ADDOLORATA (MEMORIA)**

21,00 - SS. Nome di Maria: Incontro per i genitori dei ragazzi di III elementare

16 MERCOLEDÌ - **SS. CORNELIO, PAPA E CIPRIANO, VESCOVO, MARTIRI (MEMORIA)**

21,00 - SS. Nome di Maria: Incontro genitori dei ragazzi di I media

17 GIOVEDÌ - **S. SATIRO (MEMORIA)**

21,00 - SS. Nome di Maria: Incontro per i genitori dei ragazzi di IV elementare

18 VENERDÌ - **S. EUSTORGIO I, VESCOVO (MEMORIA)**

21,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Presentazione Pellegrinaggio Terra Santa

19 SABATO

Triuggio: Incontro per i Consigli pastorali, economici e d'Oratorio del nostro Decanato

16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni; **16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria:** Confessioni

20 DOMENICA - **IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**

11,30 - S. Martino: S. Messa con Sacramento del Battesimo